

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

| | | |
|------|---|--|
| 1 | Titolo progetto | |
| 2 | Anagrafica dell'organizzazione capofila | |
| 2.1 | Denominazione dell'ente | |
| 2.2 | Codice fiscale | |
| 2.3 | Sede legale | |
| 2.4 | Sede operativa | |
| 2.5 | Nome e Cognome legale rappresentante | |
| 2.6 | Nome e cognome del referente del progetto | |
| 2.7 | Indirizzo mail referente di progetto | |
| 2.8 | N telefono referente di progetto | |
| 2.9 | Pec | |
| 2.10 | Anno inizio attività dell'ente | |
| 2.11 | Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate | |

| | | | |
|-----|---|------------------|------------------------------------|
| 3 | Territorio di svolgimento delle attività | | |
| 3.1 | Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni). | Pianura, collina | Territorio semi montano e montano. |
| 3.2 | Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali. | | |

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

| | | |
|----------|---|--|
| 4 | Partner | |
| 4.1 | Numero di partner coinvolti | |
| 4.2 | Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale | |
| | | |

| | | |
|-----------------|--|--|
| 5 | Collaborazioni | |
| 5.1 | N di collaboratori coinvolti | |
| 5.2 | Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale | |
| Enti non profit | | |
| Enti pubblici | | |

| | |
|---|--|
| Enti profit | |
| Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia) | |

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

| | |
|------------|---|
| 6 | Obiettivi generali (riportare una scelta) |
| | |
| 7 | Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte). |
| 1° scelta: | |
| 2° scelta: | |
| 8 | Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento) |
| | |

9

Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

10

Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

| | |
|----|---|
| 11 | Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri). |
|----|---|

| | |
|----|---|
| 12 | Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri) |
| | |

13

Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

| | |
|------|--|
| 13.1 | Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri) |
|------|--|

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

| N | Tipologia di azione | Descrizione dell'azione | Beneficiari | Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori) |
|----|---------------------|-------------------------|-------------|---|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| 10 | | | | |

| | | |
|------|---|--|
| 14 | Volontari | |
| 14.1 | Numero di volontari coinvolti | |
| 14.2 | Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri) | |
| | | |

15

Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

| | |
|----|---|
| 16 | Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri) |
|----|---|

| | |
|----|--|
| 17 | Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri) |
| | |

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

| N | Indicatore | Obiettivo previsto | Modalità di rilevazione |
|---|------------|--------------------|-------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | |
|------|---|
| 20 | Piano finanziario del progetto |
| 20.1 | Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri) |
| | |

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.